

ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE V – TECNICO
Lavori Pubblici- Urbanistica/Edilizia-
Suap/Sviluppo Economico



VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori_pubblici@comune.scicli.rg.it protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

DETERMINAZIONE N. 27 DEL 05 FEB 2024
REGISTRO GENERALE N. 209 DEL 14.2.2024

OGGETTO: Covid-19. Digitalizzazione massiva delle pratiche di edilizia privata del settore urbanistica, gestione dinamica della documentazione cartacea e attivazione di un portale web per la gestione delle pratiche. CIG: 9124386187. Liquidazione Fattura n. 2 del 29/01/2024 alla ditta GE.MLS. SAS. III SAL Servizio gestione Archivio Cartaceo Edilizia Privata.

IL TITOLARE DI E.Q. V SETTORE

PREMESSO CHE:

- Le pratiche del Settore Urbanistica sono documenti necessari per l'attività di costruzione, demolizione o modifica di un immobile;
- Qualsiasi tipo di intervento venga fatto sul fronte edilizio necessita infatti di un'apposita documentazione che lo autorizzi e lo legittimi che di solito viene prodotta partendo dallo "stato di fatto" agli atti negli archivi del Settore Edilizia Privata;
- Ne viene da sé che informatizzare il processo del Settore Urbanistica è necessario al fine di conservare documenti importanti dal punto di vista territoriale che possono venire richiesti anche a distanza di molti anni dalla loro realizzazione;
- Tale servizio nasce anche dall'introduzione dell'ECOBONUS/SISMABONUS, che ha spinto gli utenti a richiedere il proprio fascicolo per accedere agli incentivi statali;
- Al fine ridurre l'affluenza di persone/utenti, anche riducendo il rischio da contagio da covid-19, all'interno degli uffici si è evidenziata l'esigenza, sotto tanti aspetti legati all'efficienza, efficacia del servizio svolto e dal contenimento da contagio covid, di procedere a una digitalizzazione massiva dei processi del settore;

CONSIDERATO CHE alla base del progetto di recupero degli archivi del Settore Urbanistica, conservati all'interno degli uffici tecnici comunali, c'è la consapevolezza di quanto la costruzione di un processo informatico accanto a quello cartaceo sia funzionale per:

- rispondere velocemente alle esigenze di cittadini e professionisti che possono trovarsi nella condizione di dover richiedere una specifica documentazione edilizia (accesso agli atti);
- snellire il processo di ricerca della suddetta documentazione da parte del personale impiegato all'interno degli uffici tecnici;
- garantire nel tempo l'integrità e la salvaguardia degli archivi perché in un archivio informatizzato i documenti vengono estratti in base ad un processo informatico che segue l'iter del fascicolo fino al suo reinserimento nel faldone di appartenenza.

DATO ATTO che per il servizio in parola, quale progetto pilota, saranno lavorati 5800 pratiche edilizie/urbanistiche;

RITENUTO CHE

- Il servizio si possa completare con la fase di accesso ai documenti informatizzati attraverso un'interfaccia web, grafica, intuitiva e realizzata secondo i più attuali standard di consultabilità, semplicità d'uso, sicurezza;
- L'accesso al sistema via internet sarà garantito ai soli utenti autorizzati mediante un sistema di autenticazione basato sul riconoscimento di una username e una password personale;

VISTA la disponibilità economica dell'Ente all'interno delle somme assegnate all'interno del PEG nel Bilancio 2021/2023;

CONSIDERATA, pertanto vantaggiosa per l'Amministrazione l'affidamento del servizio in parola;

VISTO il Decreto - legge 16 luglio 2020 n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16 luglio 2020, Coordinato con la legge di convenzione 11/09/2020 n. 120 oltre che al DL 77/2021;

VISTO l’art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto - legge 16 luglio 2020 n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che modifica in deroga l’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale recita: “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture,*”(€ 139.000,00);

VISTO l’art. 1 comma 3 del Decreto - legge 16 luglio 2020 n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che recita: “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”.

CONSIDERATO CHE ai sensi del combinato disposto dell’Art. 32, comma 2, del Codice e dell’Art. 192 del D.Lgs. n°267/2000, è necessario adottare, prima dell’avvio delle procedure di affidamento, apposita determinazione a contrarre, nonché, ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 in riferimento all’importo del servizio come sopra riportato, (inferiore alla soglia di rilievo comunitario):

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello diretto al miglioramento dei servizi;
- l’oggetto del contratto riguarda l’esecuzione della “Digitalizzazione massiva delle pratiche di edilizia privata del settore urbanistica, gestione dinamica della documentazione cartacea e attivazione di un portale web per la gestione delle pratiche;
- il valore economico dell’appalto complessivo ammonta ad € 44.000,00 oltre IVA;
- il contratto da stipulare sarà redatto in forma privata, mediante documento informatico generato dal sistema;
- le clausole essenziali sono contenute nella lettera di invito;
- di procedere all’indizione della gara di appalto mediante procedura trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto - legge 16 luglio 2020 n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che modifica in deroga l’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.il
- criterio di aggiudicazione utilizzato sarà quello del minor prezzo;

RICHIAMATO l’articolo 36, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 in base al quale le stazioni appaltanti, per lo svolgimento di procedure di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario “... *omissis* ... possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’Economia e della Finanze, avvalendosi di Consip SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il MePA, mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che i lavori oggetto della presente procedura ricadono in un bando attivo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e precisamente “Lavori di manutenzione impianti elettrici”, e che pertanto, per la fornitura dei servizi in argomento, essendo di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sussiste la possibilità di espletare una procedura, gestita interamente con strumenti telematici, attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it gestita da Consip SpA, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all’articolo 1, comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e di cui all’articolo 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Linea Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvata dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e ss. mm. ii. che individua le modalità che le stazioni appaltanti sono tenute ad utilizzare per la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure, prevedendo alternativamente la possibilità di svolgere indagini di mercato o effettuare consultazioni di elenchi per la selezione degli Operatori economici da invitare al confronto competitivo;

VALUTATO CHE:

- risulta possibile attivare apposita procedura di gara sul MePA, mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni della CONSIP S.p.a. in quanto per i servizi di che trattasi, risulta disponibile;
- l’elenco delle Imprese abilitate al bando MePA di riferimento, e nel caso di specie al bando “Lavori manutentivi impianti elettrici”, assolve alla funzione di un elenco di operatori economici potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l’affidamento di servizi e forniture e che pertanto possa omettersi la pubblicazione dell’avviso esplorativo sul profilo dei committenti, ritenendosi che l’avvenuta pubblicazione da parte di Consip SpA di un bando MEPA, aperto a tutti gli operatori economici potenzialmente interessati ed in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione, assolve pienamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza prescritti dal Codice e richiamati dalla Linea Guida ANAC n. 4 al fine della creazione degli elenchi appositamente costituiti da cui selezionare gli operatori economici da invitare alla procedura;

RICHIAMATA la previsione del Codice di cui all’ art. 36, comma 2 lett. a) che ammette la possibilità di procedere all’affidamento diretto senza la necessità di un preventiva consultazione di due o più operatori economici;

VERIFICATO che il Responsabile, giusta attestazione dallo stesso resa con la sottoscrizione del presente atto, non si

trova in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 62/2013;

VISTO in preventivo della ditta GE.M.I.S sas per il servizio richiesto pari ad € 44.000,00 oltre IVA;

VISTA la determina del Settore V Tecnico R.G. n. 1892 del 31/12/2021 con la quale, oltre ad affidare il servizio in oggetto, si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 53.680,00, compresa Iva, Imp. n. 1173/2021;

VISTA la Fattura n. 2 del 29/01/2024 emessa dalla ditta GE.M.I.S. sas per il servizio in oggetto, dell'importo complessivo di € 12.200,00, Iva compresa al 22%;

VISTO il Documento Unico di Regolarità contributiva in corso di validità dal quale si evince che la Ditta risulta regolare con il versamento dei contributi;

VISTA la Relazione di integrazione alla Fattura n. 2 del 29/01/2024;

CONSIDERATO che il servizio risulta reso e pertanto liquidabile;

VISTO il parere favorevole alla liquidazione apposto a margine della fattura dal RUP Ing. Andrea Pisani;

Vista la Delibera di C.C. n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

VERIFICATO:

- che la presente liquidazione è compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 - comma 8 del T.U.O.E.L.;

- che vengono rispettate le disposizioni di cui all'art. 159 nonché la cronologia dei pagamenti nei provvedimenti di liquidazione;

RICHIAMATE:

- la legge 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 24/11/2023, con la quale è stato approvato il PIAO per il triennio 2023/2025;

VISTO il codice di comportamento del Comune di Scicli, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;

VISTO l'art. 163 e 184 del T.U. approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

VISTA la Determina Sindacale n° 16 del 10/08/2023, con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente;

VISTO l'art.183, D.Lgs n. 267/2000 che disciplina la assunzione delle prenotazioni di impegno spesa.

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la delibera della sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n° 7/2017/PRSP che ha disposto quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del TUEL;

CONSIDERATO che il presente provvedimento risulta compatibile con la predetta misura interdittiva, in quanto spesa necessaria al funzionamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107, comma 3 lett. D del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza di assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art.151 del medesimo D.Lgs 267/2000 ed al D.Lgs 118/2001;

VISTO il punto 8 dell'allegato n. 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/11/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO dover provvedere in merito.

DETERMINA

Per la causale in premessa e qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta;

1. Di liquidare alla ditta GE.M.I.S. sas con sede in Viale delle Americhe sn, 97100- Ragusa (RG), P.I. 01141080885, la fattura n. 2 del 29/01/2024 per il servizio reso, dell'importo complessivo di € 12.200,00, compresa Iva al 22%;

2. Di prelevare la somma complessiva di € **12.200,00**, Iva compresa al 22% alla Missione 01. Programma 11. Titolo 1. M.Agg. 03 Cap. 0222, esercizio provvisorio ai sensi del comma 1 e 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024, esigibilità 2023, che risulta impegnata per effetto della Determina R.G. n. 1892 del 31/12/2021, Impegno n. 1173/2021;

3. Di provvedere al pagamento della Fattura n. 2 del 29/01/2024 dell'importo di € **10.000,00** dovuto alla ditta per il servizio reso, mediante bonifico bancario sul Conto Corrente presso BAPR, IBAN IT (come da fattura);

4. Di riversare, nella qualità di committente, la somma di € **2.200,00** per IVA della suddetta Fattura, ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972, (scissione dei pagamenti);

5. Dare atto:

- del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 e della cronologia dei pagamenti nei provvedimenti di liquidazione;

- che il lotto CIG è **9124386187**;

- che risulta, per quanto di conoscenza, l'assenza di cessioni, pignoramenti, sequestri, atti conservativi comunque denominati, sulla somma oggetto di pagamento;

- di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto d'interesse nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo ad

obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2016 e del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli approvato con Delibera G.M. n.10 del 30/01/2014 e del P.T.P.C.T. approvato con Delibera G.C. n. 209 del 24/11/2023, quale sezione del PIAO;

- che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. Consecutivi;

6. Il presente provvedimento di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, con allegati tutti i documenti giustificativi elencati in narrativa, vistati dal sottoscritto, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 184, comma 4° del T.U. approvato con D. Lgs. n° 267/2000 e del regolamento di contabilità.

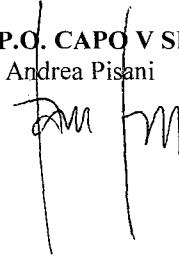
Il Resp. dell'Uff. Amministrativo

Ins. Giovanna Aprile



TITOLARE P.O. CAPO V SETTORE

Ing. Andrea Pisani



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto attestante l'effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Imp. n. 1173/2021

Liquid. N° 255/2024 V. A

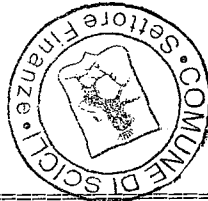
Mand. n. 263/2024

Revers. n. 192/2024

DISTINTA N. 378/2024 - EXPORT 5679

DISTINTA N. 199/2024 - EXPORT 5100
Pg. 28

Addi 12 FEB. 2024



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Grazia Maria Galanti

